

La gestione dei confini tra coaching e terapia

Strumenti di orientamento e sviluppo per navigare efficacemente le "terre di mezzo"

per

- Valorizzare la capacità di ascolto di sé e delle proprie emozioni (come coach), per riconoscere e gestire le costellazioni emotive del coachee.
- Riconoscere e valorizzare gli approcci/modelli basati sullo sviluppo e imparare a distinguerli dagli approcci/modelli basati sull'ottica riparativa e/o terapeutica.
- Approfondire la conoscenza di strumenti e tecniche per gestire efficacemente tempi e modi nei passaggi tra percorsi di coaching e percorsi terapeutici.
- Individuare gli elementi utili per effettuare un invio professionalmente ed eticamente fondato.

SCP Italy

ha il piacere di invitarti al

Workshop

A cura di **Carlotta Rizzo e Roberta Stoppa**

che si terrà

Sabato 21 febbraio 2015 dalle 9:00 alle 18:00 a Milano presso La Cordata scs, Sala Finestre (Via San Vittore 49, Milano)

l'invito è rivolto a

- ✓ Psicologi con esperienza nell'ambito del Coaching e Coaching Psychology
- ✓ Coach professionisti che operano in ambito Corporate, Business ed Executive Coaching
- ✓ Manager e Specialist HR, Manager

come partecipare

La partecipazione all'iniziativa è a prenotazione:

Quote di adesione ;

- 40€ per i soci SCP Italy;
- 80€ per i non soci SCP Italy;

Si chiede di specificare se si sceglie di utilizzare il voucher con lo sconto del 30% per il presente workshop nell'email di conferma.

Ti chiediamo di confermare la tua partecipazione entro il 15 febbraio via e-mail all'indirizzo: eventi@scpitaly.it

PER OGNI ULTERIORE INFORMAZIONE CONTATTARE
Dr.ssa Flavia Zampa, SCP Italy Events Coordinator flavia.zampa@scpitaly.it

Il workshop si concentra sul tema della “diagnosi/intervento” in ambito coaching. Riteniamo infatti che definire gli obiettivi del coachee sia solo un aspetto della potenziale efficacia dell’intervento, ma che sia fondamentale avere una comprensione della “modalità di funzionamento” della persona che viene - spontaneamente o su invito- avviata ad intraprendere un percorso di coaching. Le competenze psicologiche rappresentano un elemento di distintività del coach psicologo. Sono proprio queste competenze che consentono di determinare con precisione ed efficacia se un percorso di coaching possa essere utile ed efficace o sia più opportuno indirizzare la persona verso un percorso terapeutico con scopi molto diversi da quelli che avrebbe un percorso di coaching. Questo workshop desidera fornire alcuni strumenti utili per apprendere a definire e gestire operativamente i confini tra la pratica del coaching e la pratica clinica contribuendo ad aumentare l’efficacia e la professionalità dei coach e la soddisfazione dei clienti che a loro si affidano.

Carlotta Rizzo: Psicologa e psicoterapeuta ad orientamento sistemico-relazionale, docente presso la Scuola Romana di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni e a diversi Master in coaching. Ha lavorato presso l’Università di Roma “*La Sapienza*” in ambito sviluppo, ricerca, training ed attività clinica. Da 20 anni si occupa di sviluppo manageriale; ha gestito progetti per numerose aziende multinazionali (lusso, telecomunicazioni, automotive, radiotelevisione) ed ha ricoperto il ruolo di HR manager presso un’azienda del settore trasporti. Executive e business coach dal 2003, certificata come PCC presso ICF, business coach presso WABC e Coach Psychologist presso ISCP (*International Society for Coaching Psychology*). Si è certificata in Francia (Parigi) come Supervisore in ambito Coaching con EMCC - ESQA. Dal 1996 ha pubblicato diversi articoli di ricerca ed è relatore a Congressi e Conferenze su temi clinici, di coaching e sviluppo. Nel 2013 ha fondato WABI, società di ricerca, coaching e sviluppo per Persone e Organizzazioni di cui è Managing Director. Crede fortemente nel concetto di Egosostenibilità. Dal 2014 è Presidente di SCP Italy.

Roberta Stoppa: Psicologa del Lavoro e delle Organizzazioni e Psicoterapeuta ad orientamento Cognitivo Comportamentale si occupa di sviluppo organizzativo. Ha maturato una lunga esperienza lavorando come ricercatrice a partire dal 1997 in AC Nielsen, SWG, Ipsos Group e specializzandosi nella conduzione di ricerche nell’ambito del Climate ed Engagement Survey e nella gestione dei processi di sviluppo organizzativo. Dal 2010 opera come Libera Professionista. La profonda conoscenza di tecniche di analisi dei dati e di metodologia di ricerca sociale le permettono di integrare diagnosi individuale e organizzativa, determinando situazioni e contesti critici, ovvero quelli in cui il livello di competenze influenza alcune dimensioni organizzative fondamentali per il mantenimento di livelli adeguati di performance. Per quanto riguarda la pratica clinica è specializzata nel trattamento dei disturbi d’ansia e ha conseguito il primo livello della certificazione come psicoterapeuta Rational Emotive Behaviour Therapy (REBT) presso l’istituto Albert Ellis di New York.